



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 145 del 20/07/2015

OGGETTO :

SUPPORTO ALLA VIGILANZA E ALLE ATTIVITA' GESTIONALI E DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA SULLE ACQUE INTERNE SCORRENTI IN PROVINCIA DI MODENA. RINNOVO CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PESCA ED ATTIVITA' SUBACQUEE (APAS) SEZIONE DI MODENA FINO AL 30 SETTEMBRE 2015.

Con la Legge Regionale 7 novembre 2012, n° 11 la Regione Emilia-Romagna ha fissato i principi generali per la tutela della fauna ittica e la regolamentazione dell'esercizio della pesca, regolamentando pure l'ambito delle funzioni spettanti alle Regioni ed alle Province in ogni bacino idrografico e nelle relative zone ittiche definite ai sensi della stessa legge.

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con atto n. 107 del 3 aprile 2007 ha approvato il Piano Ittico Regionale ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 11, la cui validità è stata prorogata dall'art. 27 c. 3 della L.R. 11/2012.

La legge regionale 7 novembre 2012, n° 11:

- all'art. 5 disciplina la elaborazione ed approvazione dei programmi ittici annuali e dispone che la Provincia possa avvalersi, al fine di realizzare azioni volte al ripristino, alla conservazione e valorizzazione delle specie ittiche autoctone, alla difesa e recupero ambientale ai fini ittici dei corpi idrici, nonché alla conoscenza della fauna ittica da parte dei giovani pescatori, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale, delle associazioni piscatorie affidando loro lo svolgimento di tali attività, nel rispetto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica;
- all'art. 7 fissa i compiti e le funzioni all'associazionismo in relazione alla realizzazione delle azioni e delle attività previste dalla medesima Legge;
- all'art. 9 stabilisce che, in occasione di lavori in alveo, la Provincia debba stabilire le prescrizioni circa le azioni di tutela della fauna ittica da eseguirsi, a carico dell'interessato, in presenza di personale incaricato dalla Provincia;
- all'art. 13 stabilisce le modalità di rilascio della licenza di pesca professionale;
- all'art. 19 stabilisce le modalità per l'autorizzazione degli impianti di pesca a pagamento;
- all'art. 20 stabilisce modalità e criteri per la realizzazione di aree di pesca regolamentata;
- all'art. 23 stabilisce che la Provincia possa avvalersi, per l'espletamento delle proprie funzioni di vigilanza in materia ittica, di Guardie Giurate Ittiche come identificate all'art. 31 del R.D. 8 Ottobre 1931, n° 1604.

Per ottemperare ai compiti di vigilanza ittica, gestione e tutela della fauna ittica derivanti dalle Norme sopra citate, già da diversi anni la Provincia di Modena si avvale della collaborazione di A.P.A.S.; in data 20 febbraio 2015 Provincia ed A.P.A.S. hanno sottoscritto il rinnovo della Convenzione di cui all'atto del Presidente n° 33 del 9/02/2015.

Considerato che al momento attuale il quadro normativo non definisce la definitiva assegnazione delle competenze in materia di pesca ma rendendosi necessario garantire la conduzione degli incubatoi di valle di Fanano e Frassinoro nonché lo svolgimento delle attività di recupero della fauna ittica in difficoltà per secche, svassi, lavori in alveo e svolgimento delle funzioni di personale incaricato dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di salvaguardia della fauna ittica e la definizione delle idonee prescrizioni, si ritiene di rinnovare la Convenzione tra Provincia di Modena ed APAS fino al 30 settembre 2015, stante altresì la necessità di provvedere alla prosecuzione delle attività di programmazione ittica previste dalla citata L.R. 11/2012 ed in particolare fornire supporto tecnico per:

- 1) attuazione delle attività gestionali previste dal Programma ittico annuale;
- 2) svolgimento del monitoraggio della presenza di uccelli ittiofagi negli allevamenti ittici;
- 3) redazione di pareri richiesti all'interno delle conferenze dei servizi ed inerenti la fauna ittica e specie di fauna selvatica omeoterma;
- 4) supporto alle attività di vigilanza ittica;
- 5) esecuzione delle istruttorie tecniche relative alle aree di pesca regolamentata;
- 6) esecuzione delle istruttorie tecniche relative all'autorizzazione di nuovi impianti per la pesca a pagamento;
- 7) esecuzione delle istruttorie tecniche relative all'autorizzazione di nuovi allevamenti ittici;
- 8) esecuzione delle istruttorie tecniche relative alla concessione di nuove licenze per la pesca professionale;
- 9) elaborazione degli elementi per l'informazione ed il controllo nell'esecuzione delle istruttorie tecniche relative alle zone di tutela della fauna ittica;
- 10) redazione del Programma Ittico annuale;

Per le predette attività si prevede un contributo a titolo di rimborso spese quantificato in € 24.000,00.

La R.E.R. ha inviato, con riferimento alle richieste pervenute dalle Province relative al riparto dei fondi per il funzionamento amministrativo per l'annualità 2015, la comunicazione prot. n. 57707 del 09/06/2015 recante l'indicazione della somma assegnata alla Provincia di Modena per l'anno 2015 ammontante a € 63.046,64;

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Politiche Faunistiche, Dott. Fabio Leonelli.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile del Servizio finanziario hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- ▣ di rinnovare fino al 30 settembre 2015 la Convenzione tra la Provincia di Modena e l'Associazione Pesca e Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena - Via IV Novembre n. 40/c, 41123 Modena - sottoscritta in data 20 febbraio 2015;
- ▣ di approvare lo schema di Convenzione di cui al punto 1), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- ▣ di corrispondere ad A.P.A.S., per lo svolgimento delle attività dettagliate in premessa un contributo a titolo di rimborso spese quantificato in € 24.000,00;
- ▣ di dare atto che la somma complessiva di € 24.000,00 trova copertura all'azione 412 "Trasferimenti, contributi a terzi per interventi a favore della fauna ittica" dell'esercizio provvisorio 2015;
- ▣ di dare atto che tutti gli atti successivi saranno subordinati all'effettiva assegnazione dei fondi da parte della R.E.R. e che la liquidazione della somma anzidetta potrà avvenire dopo il trasferimento dei fondi dalla Regione Emilia-Romagna;

□) di dare atto altresì che alla firma della Convenzione provvederà il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Politiche Faunistiche, Dott. Fabio Leonelli.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì _____

CONVENZIONE
SOTTOSCRITTA IN DATA 20 FEBBRAIO 2015
TRA LA PROVINCIA DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE PESCA E ATTIVITA'
SUBACQUEE PER SERVIZIO DI VIGILANZA E SUPPORTO OPERATIVO ALLE
ATTIVITA' GESTIONALI E DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA SULLE ACQUE
INTERNE SCORRENTI IN PROVINCIA DI MODENA

RINNOVO FINO AL 30/09/2015

L'anno 2015 (duemilaquindici), il giorno del mese di, in Modena, presso gli Uffici della Provincia, in Viale Martiri della Libertà n° 34

tra

Provincia di Modena con sede in Viale Martiri della Libertà n° 34 a Modena, C.F. e P.IVA 01375710363, rappresentata dal Dott. Fabio Leonelli, Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Politiche Faunistiche, individuato come Responsabile del Procedimento, autorizzato alla stipula

e

A.P.A.S. Associazione Pesca e Attività Subacquee con sede in Via IV Novembre n. 40/c a Modena, rappresentata dal suo Presidente Sig. Enrico Corsini, nato a Camposanto il 12/12/1949 e residente a Camposanto in Via Marconi n° 9, nella sua qualità di Presidente pro-tempore della A.P.A.S.

Premesso

Con la Legge Regionale 7 novembre 2012, n° 11 la Regione Emilia-Romagna ha fissato i principi generali per la tutela della fauna ittica e la regolamentazione dell'esercizio della pesca, regolamentando pure l'ambito delle funzioni spettanti alle Regioni ed alle Province in ogni bacino idrografico e nelle relative zone ittiche definite ai sensi della stessa legge.

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con atto n. 107 del 3 aprile 2007 ha approvato il Piano Ittico Regionale ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 11, la cui validità è stata prorogata dall'art. 27 c. 3 della L.R. 11/2012.

La legge regionale 7 novembre 2012, n° 11:

- all'art. 5 disciplina la elaborazione ed approvazione dei programmi ittici annuali e dispone che la Provincia possa avvalersi, al fine di realizzare azioni volte al ripristino, alla conservazione e valorizzazione delle specie ittiche autoctone, alla difesa e recupero ambientale ai fini ittici dei corpi idrici, nonché alla conoscenza della fauna ittica da parte dei giovani pescatori, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale, delle associazioni piscatorie affidando loro lo svolgimento di tali attività, nel rispetto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica;
- all'art. 7 fissa i compiti e le funzioni all'associazionismo in relazione alla realizzazione delle azioni e delle attività previste dalla medesima Legge;
- all'art. 9 stabilisce che, in occasione di lavori in alveo, la Provincia debba stabilire le prescrizioni circa le azioni di tutela della fauna ittica da eseguirsi, a carico dell'interessato, in presenza di personale incaricato dalla Provincia;
- all'art. 13 stabilisce le modalità di rilascio della licenza di pesca professionale;
- all'art. 19 stabilisce le modalità per l'autorizzazione degli impianti di pesca a pagamento;
- all'art. 20 stabilisce modalità e criteri per la realizzazione di aree di pesca regolamentata;

- all'art. 23 stabilisce che la Provincia possa avvalersi, per l'espletamento delle proprie funzioni di vigilanza in materia ittica, di Guardie Giurate Ittiche come identificate all'art. 31 del R.D. 8 Ottobre 1931, n° 1604.

Per ottemperare ai compiti di vigilanza ittica, gestione e tutela della fauna ittica derivanti dalle Norme sopra citate, già da diversi anni la Provincia di Modena si avvale della collaborazione di A.P.A.S.; in data 20 febbraio 2015 Provincia ed A.P.A.S. hanno sottoscritto il rinnovo della Convenzione di cui all'atto del Presidente n° 33 del 9/02/2015.

Considerato che al momento attuale il quadro normativo non definisce la definitiva assegnazione delle competenze in materia di pesca ma rendendosi necessario garantire la conduzione degli incubatoi di valle di Fanano e Frassinoro nonché lo svolgimento delle attività di recupero della fauna ittica in difficoltà per secche, svassi, lavori in alveo e svolgimento delle funzioni di personale incaricato dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di salvaguardia della fauna ittica e la definizione delle idonee prescrizioni, si ritiene di rinnovare la Convenzione tra Provincia di Modena ed APAS fino al 30 settembre 2015, stante la necessità di provvedere alla prosecuzione delle attività di programmazione ittica previste dalla citata L.R. 11/2012

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

La Provincia assegna all'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena, che accetta, l'incarico di svolgere i compiti indicati nel successivo art. 3) sulle acque liberalizzate e nelle acque di bonifica scorrenti in Provincia di Modena per il periodo di validità della presente Convenzione.

Art. 3 – Compiti dell'APAS

L'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena si impegna a prestare la propria collaborazione **prioritariamente** per lo svolgimento delle seguenti attività:

- garantire la conduzione degli incubatoi di valle di Fanano e Frassinoro,
 - svolgimento delle attività di recupero della fauna ittica in difficoltà per secche, svassi, lavori in alveo e svolgimento delle funzioni di personale incaricato dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di salvaguardia della fauna ittica e la definizione delle idonee prescrizioni,
- ed a fornire, ove possibile, supporto tecnico per:
- attuazione delle attività gestionali previste dal Programma ittico annuale;
 - svolgimento del monitoraggio della presenza di uccelli ittiofagi negli allevamenti ittici;
 - redazione di pareri richiesti all'interno delle conferenze dei servizi ed inerenti la fauna ittica e specie di fauna selvatica omeoterma.
 - supporto alle attività di vigilanza ittica
 - esecuzione delle istruttorie tecniche relative alle aree di pesca regolamentata;
 - esecuzione delle istruttorie tecniche relative all'autorizzazione di nuovi impianti per la pesca a pagamento;
 - esecuzione delle istruttorie tecniche relative all'autorizzazione di nuovi allevamenti ittici;
 - esecuzione delle istruttorie tecniche relative alla concessione di nuove licenze per la pesca professionale;
 - elaborazione degli elementi per l'informazione ed il controllo nell'esecuzione delle istruttorie tecniche relative alle zone di tutela della fauna ittica;
 - redazione del Programma Ittico annuale;

Per la realizzazione delle suddette collaborazioni, l'A.P.A.S. si impegna a mettere a disposizione le proprie Guardie Giurate Ittiche e gli altri operatori volontari in numero non inferiore a:

- 3 (tre) unità con decreto di Guardia Giurata Ittica e qualifica di Operatore Ittico Professionale, di cui una (1) unità con profilo di esperto ittologo con compiti di coordinamento, collegamento con i competenti uffici provinciali, e supporto alla programmazione.
- 1 (una) unità con decreto di Guardia Giurata Ittica e qualifica di Coadiutore Ittico Volontario assunta in part time per un periodo di minimo tre, massimo sei mesi a seconda della disponibilità economica derivante dalle entrate del contributo gare;
- 15 (quindici) operatori volontari aventi qualifica di Coadiutore Ittico Volontario gestiti tramite il coordinamento NUTIM per le attività di recupero della fauna ittica in difficoltà, di cui almeno 3 (tre) in possesso anche del decreto di Guardia Giurata Ittica Volontaria.

Tali figure, inserite nel coordinamento NUTIM in qualità di Operatori Ittici Professionali o Coadiutori Ittici Volontari, dovranno prestare la propria attività garantendo una costante presenza sulle acque e sui luoghi interessati alla Convenzione per tutta la durata della stessa con riferimento specifico allo svolgimento dei compiti di cui al precedente articolato sulla base delle linee di programmazione articolate per zona di gestione ittica e definite annualmente dalla U.O. Programmazione Faunistica, nonché di emergenze segnalate dalla Provincia.

APAS dovrà provvedere alla nomina delle seguenti figure:

- Coordinatore del personale dipendente e volontario che svolge attività di vigilanza ittica;
- Coordinatore dei coadiutori ittici impiegati nel recupero della fauna ittica nei canali di bonifica.

Art. 4 - Compiti della Provincia e finanziamento delle attività della convenzione

La Provincia, per le predette attività, corrisponde all'A.P.A.S. un contributo a titolo di rimborso spese quantificato in € 24.000,00.

Tutte le spese sostenute e gli introiti derivanti dal contributo gare e dalle attività di recupero della fauna ittica dovranno essere rendicontate da A.P.A.S. con le tempistiche previste dall' art. 5 della presente Convenzione.

La Provincia metterà a disposizione dell'A.P.A.S. una postazione con adeguata dotazione informatica presso la UO Programmazione Faunistica.

Art. 5 -Pianificazione e tempistica delle attività

Per la pianificazione delle attività oggetto della presente Convenzione le parti concordano quanto segue:

- entro 7 ottobre 2015 A.P.A.S. presenterà alla Provincia relazione consuntiva delle attività svolte.

Art. 6 - Modalità di pagamento

Il contributo di cui al precedente Art. 4 sarà liquidato con modalità da definirsi con successivo atto, anche in considerazione della tempistica di adozione degli atti di assegnazione che sono in corso di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna.

Le parti si riservano in ogni caso la revisione dei compiti di A.P.A.S. previsti all'art. 3 adeguandoli proporzionalmente ad eventuali decurtazioni economiche.

Si ritengono rimborsabili i compensi erogati dall'A.P.A.S. attinenti le attività di cui la presente Convenzione, le spese di trasferta, il materiale di consumo relativo all'attività svolta dai collaboratori e dalle altre guardie giurate A.P.A.S. e quant'altro abbia attinenza con le forme di collaborazione previste all'art. 3 della presente Convenzione.

Art. 7 - Durata della Convenzione

La Convenzione è rinnovata fino al 30/09/2015.

Art. 8 - Spese ed Oneri

Tutte le eventuali spese relative alla stipula della presente Convenzione sono a carico della Associazione piscatoria.

Art. 9 – Foro competente

Le parti eleggono domicilio legale in Modena e per ogni eventuale giudizio si intende riconosciuta la competenza del Foro di Modena.

Art. 10 - Registrazione

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Parte II Tariffa allegata al D.P.R. 131 del 26/04/1986.

Fatto in duplice originale, uno per ciascuna delle parti, letto, approvato e sottoscritto.

Modena, li _____

Associazione Pesca e Attività Subacquee
Sezione di Modena

Il Presidente
Enrico Corsini

Provincia di Modena
Servizio Polizia Provinciale e Politiche Faunistiche

Il Dirigente
Fabio Leonelli



Provincia
di Modena

Atto n. 145 del 20/07/2015

Oggetto: SUPPORTO ALLA VIGILANZA E ALLE ATTIVITA' GESTIONALI E DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA SULLE ACQUE INTERNE SCORRENTI IN PROVINCIA DI MODENA. RINNOVO CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PESCA ED ATTIVITA' SUBACQUEE (APAS) SEZIONE DI MODENA FINO AL 30 SETTEMBRE 2015.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 145 del 20/07/2015 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 20/07/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente